



COMUNE DI MACRA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

OGGETTO :

Aliquote IMU anno 2020. Approvazione.

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **diciotto** e minuti **quindici**, nella Sala Consiliare Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CARSETTI Valerio	Sindaco	Sì
2. FORTUNATO Luciano	Consigliere	Sì
3. FORTUNATO Michele	Consigliere	Sì
4. ROVERA Ivo	Consigliere	Sì
5. UBEZZI Elisa	Consigliere	Sì
6. GARRO Pietro Luigi	Consigliere	No
7. BINELLO Stefania	Consigliere	Sì
8. DURANDO Roberto	Consigliere	Sì
9. RASO Gianfranco Domenico	Consigliere	No
10. GIRAUDO Stefania	Consigliere	No
11. PAPAGNI Mahele Luigia Mariangela	Consigliere	No
	Totale Presenti:	7
	Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **RABINO Roberta**

Il Signor **CARSETTI Valerio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 761, della L. n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno (obbligo a decorrere dall'anno d'imposta 2021: Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020);
- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della L. n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate, di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento (obbligo a decorrere dall'anno d'imposta 2021: Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020). Tali soggetti eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019;
- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della L. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle

entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Considerato che questo ente ha approvato il Bilancio di previsione 2020/22 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 3/07/2020;

Ritenuto pertanto di approvare, per l'anno 2020, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019:

DESCRIZIONE	ALiquOTA (per mille)
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	ESENTE (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	ESENTI (Legge 147/2013 - commi 707-718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze	4,00
Categorie catastali A1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/11 e D/12	8,00

Aree fabbricabili	8,00
-------------------	------

Detrazione per abitazione principale limitatamente alle abitazioni classificate A/1, A/8, A/9 € 200,00

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021.

Rimarcato che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale.

Evidenziato che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia.

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base".

Visto l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Dato atto che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 31/03/2020;
- che, ai sensi del comma 779, dell'art. 1, L. n. 160/2019, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;
- l'articolo 138 del D.L. 19/05/2020 n. 34 che uniforma i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU al termine del 31 luglio 2020 concernente l'approvazione del bilancio di previsione;
- il termine del 31 luglio 2020 è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2020;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 22 del 25/09/2020;

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente.

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisiti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

Visto l'articolo 42 “ Attribuzioni dei consigli” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. di approvare, per l'anno di imposta 2020, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>ALiquOTA (per mille)</i>
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	ESENTE (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	ESENTI (Legge 147/2013 - commi 707-718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze	4,00
Categorie catastali A1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/11 e D/12	8,00
Aree fabbricabili	8,00

Detrazione per abitazione principale limitatamente alle abitazioni classificate A/1, A/8, A/9 € 200,00

3. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;

Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: CARSETTI Valerio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio digitale del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal **12/10/2020** al **27/10/2020**

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, **12/10/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Roberta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di
10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Roberta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 12/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
RABINO Roberta